

_Lettera_N_3334

Al coadiutore Giacomo Ceva

*Riviera Ligure, 31 gennaio 1881

Carissimo Ceva coadiutore,

O mio caro Ceva, sei sempre buono? Io lo spero. Tuttavia non dimenticare le ultime parole che ti ho detto nell'atto che partivi per l'America. Eccole: – Ti lascio volentieri partire per quei lontani paesi, affinché tu sii sempre il buon esempio dei tuoi confratelli specialmente nella ubbidienza. – Procura di mantenere la promessa che hai fatto.

Colla tua buona condotta procura di essere la consolazione dei tuoi Superiori.

Dio ti benedica, o caro Ceva, prega per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco